

OGNI SERA UNA SFIDA DIVERSA ALLA SOCIETÀ OPERAIA CATTOLICA DI SAN BARTOLOMEO A CERTOSA

IL CASO

EMANUELA MORTARI

DA 27 ANNI tengono alta la bandiera del gioco: che sia di carte, da tavolo, di abilità, di riflessione non importa. Dal 1996 portano avanti un campionato molto originale che culmina con la proclamazione del giocatore e della giocatrice genovese dell'anno: il migliore di un torneo che comincia a ottobre e finisce a maggio. Sono i soci del Labyrinth, una associazione ludica nata inizialmente per i giochi di ruolo (con l'organizzazione, per cinque anni, della Ianua Fantasy, una convention che avrebbe potuto diventare attrattiva come Lucca Comics & Games) e dal 1995 mutata in quello che è oggi.

«La serata dei tornei è il venerdì - racconta il presidente Paolo Bianchi - mentre il mercoledì la dedichiamo ai circuiti, ossia a quei giochi che non "fanno classifica" ma che sono amati dai nostri soci, cioè

king, burraco, scarabeo e, al martedì, dama e othello».

Sia la tessera associativa sia i tornei hanno un costo ridotto: 5 euro per diventare soci, 3 euro per la se-

rata torneo, «dobbiamo dire grazie a chi ci ospita - sottolinea Bianchi - perché la società operaia cattolica di San Bartolomeo a Certosa non ci fa pagare l'affitto, ma solo le utenze». L'età media di chi frequenta l'associazione è di 40 an-

ni, ma al circuito di burraco è facile vedere anche over 60, soprattutto signore.

I giochi del torneo di giocatore genovese dell'anno (Gga) sono un "dodecatlon" che comprende whist, cuori e king per le carte, più

# Perdersi in "Labyrinth" il mondo dei giochi

## Nata nell'87, l'associazione conta centinaia di appassionati



Una sfida a burraco, uno dei giochi più gettonati nel circolo Labyrinth

giochi che variano a seconda delle annate: «Esistono migliaia di giochi da tavolo - ogni anno cambiamo, spiega il presidente - li compriamo in Germania perché hanno prezzi molto più accessibili. Per esempio quest'anno abbiamo i Coloni di Catan, Hive, Kamisado, Jai-pur, 8 minuti per un impero e Takenoko». Chi non li conosce non deve spaventarsi: «La nostra filosofia è quella di far divertire più persone possibili: servono solo 15 minuti per imparare le regole, basta avvisarci e noi organizziamo una breve dimostrazione». Per chi vuole confrontarsi con qualcosa di più complicato Bianchi suggerisce un'altra associazione: Giochi Corsari di via San Luca 11/2. I giochi sportivi del Gga 2014/2015 sono il calcio balilla, le freccette e la petanque. Ogni categoria ha il proprio vincitore e la propria vincitrice, i re e le regine di cuori per le carte, di denari per i gio-

chi di società, di fiori per quelli di riflessione e di picche per quelli "sportivi" di abilità.

La partecipazione varia a seconda delle serate, il burraco è quello che ha più successo. Il giocatore-tipo del Labyrinth è universale e il campionato premia il più presente e il più versatile: Andrea Aula ha vinto 10 volte negli ultimi 14 anni. Tra i soci ci sono anche campioni italiani: William Benvenuto ha vinto quello di Coloni di Catan nel 2011 e, insieme a Lorenzo Tedone, si è aggiudicato il primo posto a squadre nel 2010 e nel 2011. Sempre Benvenuto, nel 2010, ha sbaragliato la concorrenza internazionale a Londra alle Mind Sports Olympiad.

Le attività dell'associazione vanno oltre le mura della sede: l'ex presidente Enzo Bartolini da 10 anni va nelle scuole elementari a insegnare i giochi ai bambini: nel 2011 i numeri parlavano di 9 scuole, 58 classi e 1150 alunni, quest'anno 11 scuole, 84 classi e 1688 alunni. «Il gioco è importante per i piccoli - dice Bianchi - insegna a rispettare le regole, a socializzare, a elaborare una strategia». Il Labyrinth ha partecipato anche al progetto "invecchiamento attivo" dell'Auser: «Dal 2008 abbiamo fatto divertire oltre 2800 anziani con briscola, scopone, cirulla e burraco, ben 960 solo nel 2011».

IL GENOVESE VOLANTE La città raccontata da un viaggiatore di lungo corso

## AMSTERDAM, I BINOCOLI CHE MOSTRANO IL FUTURO

DOMANI MATTINA

## Bagnasco in visita